

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 1 di 29
---	--	------------------------------

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA  
SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI  
LAVORO**

**ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.lgs. 81/08  
Realizzato secondo le procedure standardizzate  
previste dal DI 30 novembre 2012**

**C.T.R.F.  
(CENTRO TEATRODANZA RICERCA E  
FORMAZIONE)**

Data documento: 16/01/2025

Letto, approvato e confermato da:

Datore di lavoro  
con funzione di RSPP  
**CARLA MARAZZATO**

Firma.....

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 2 di 29
---	--	------------------------------

## **INDICE**

1. PREFAZIONE .....	3
2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA .....	4
2.1 Dati aziendali.....	4
2.2 Sistema di Prevenzione e Protezione Aziendali.....	4
3. LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI (Mod. 1.2).....	5
4. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA (Mod. 2) .....	6
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO (Mod. 3).....	9

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 3 di 29
---	--	------------------------------

## 1. PRAFAZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs 81/08, illustra il processo di valutazione dei rischi (VDR) e individuazione delle misure di prevenzione e protezione per l'attività in esame. La VDR, secondo l'art. 29 del citato decreto, deve essere ripetuta in occasione di modifiche del processo produttivo significative ai fini della salute e sicurezza sul lavoro (SSL) o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. In caso di introduzione di cambiamenti significativi ai fini della valutazione, il presente documento dovrà essere aggiornato entro 30 giorni dalla modifica previo l'effettuazione di una valutazione immediata.

Il documento dovrà essere custodito presso la sede operativa e tenuto a disposizione per la consultazione anche da parte degli organi di vigilanza (art. 29 comma 4, D. Lgs. 81/08).

**Per la redazione di questo documento la C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE) si è avvalsa della possibilità di ricorrere alle procedure standardizzate descritte dal DI 30/11/2012.** Tale possibilità è applicabile alle aziende fino a 10 dipendenti e, in casi particolari, fino a 50. Sono escluse da tale possibilità tutte le aziende comprese nell'elenco di lett. a, b, c, d dell'art. 31 comma 6 del D.Lgs 81/08 e quelle, fino a 50 dipendenti, in cui i lavoratori sono esposti a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, agenti cancerogeni, mutageni e amianto.

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 4 di 29
---	--	------------------------------

## 2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA

### 2.1 Dati aziendali

RAGIONE SOCIALE	C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)
ATTIVITÀ ECONOMICA	ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA
SETTORE ATECO	Settore: P – ISTRUZIONE Categoria: 85.52.01 – CORSI DI DANZA
NOMINATIVO DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	CARLA MARAZZATO
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Giudecca 621, Venezia
INDIRIZZO SEDE INSEDIAMENTO	Giudecca 621, Venezia

### 2.2 Sistema di Prevenzione e Protezione Aziendali

Le figure coinvolte con ruoli formali nella gestione della SSL sono, ove ritenuto necessario o obbligatorio, formalizzate con incarico scritto e/o comunicazione scritta di assunzione del ruolo. Si riporta di seguito una tabella sintetica contenente i loro nominativi.

Figura	Nome e cognome
DL - Datore di lavoro con funzione RSPP	Carla Marazzato

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 5 di 29
---	--	------------------------------

### 3. LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI (Mod. 1.2)

La tabella che segue riporta la descrizione delle fasi lavorative, reparti, attrezzature e materie prime utilizzate dalle diverse mansioni della C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)

Nell'allegato I al presente documento sono riportati gli **elenchi nominativi** dei lavoratori impiegati nelle diverse mansioni descritte nel seguito.

Ciclo lavorativo/attività: <b>Lavoro d'ufficio</b>					
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione fasi	Area – Reparto - Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili ed impianti	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni
Attività amministrative svolte all'interno dell'ufficio	Raccolta informazioni, elaborazione/verifica/archiviazione di documenti e pratiche	Ufficio	Computer, fotocopiatrice, telefoni fissi o cellulari, impianti elettrico, di condizionamento e di riscaldamento	Carta, fascicoli, toner	Impiegati amministrativi
Ricevimento e corrispondenza clienti	Incontri, telefonate e comunicazioni con clienti	Ufficio	Computer, fotocopiatrice, fax/scanner, telefoni fissi o cellulari, impianti elettrico, di condizionamento e di riscaldamento	Carta, fascicoli, toner	Impiegati amministrativi
Ciclo lavorativo/attività: <b>Attività amministrative presso esercizi esterni alla sede aziendale</b>					
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione fasi	Area – Reparto - Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili ed impianti	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni
Trasferta in loco presso esercizi esterni alla sede aziendale	Trasferta esterna per raggiungere esercizi esterni alla sede	Esterno alla sede – tragitto per raggiungere sede esercizi esterni alla sede	Mezzi pubblici	-	Impiegati amministrativi

Ciclo lavorativo/attività: <b>Attività di conduzione di classi/lezioni di teatro, danza o altre discipline</b>					
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione fasi	Area – Reparto - Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili ed impianti	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni
Preparazione e svolgimento delle classi/lezioni a soci dell'associazione	Conduzione delle classi della disciplina di competenza agli allievi iscritti nelle sale dedicate	Sala dedicata alla lezione	Eventuali supporti manuali utilizzati per lo svolgimento delle lezioni, impianti elettrico, di condizionamento e di riscaldamento	-	Istruttori sportivi
Svolgimento di incontri con altri istruttori/datore di lavoro per il coordinamento delle attività	Incontri organizzati in riunioni sul posto di lavoro per organizzazione delle lezioni e degli spettacoli	Ufficio o sala dedicata	Computer, fotocopiatrice, impianti elettrico, di condizionamento e di riscaldamento	-	Istruttori sportivi

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 6 di 29
---	--	------------------------------

#### 4. INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA (Mod. 2)

Famiglia di pericoli	Pericoli presenti	Riferimenti legislativi	Esempi di incidenti e criticità
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	- Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali - Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali
Luoghi di lavoro	Altezza, cubatura, superficie	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV) e normativa locale vigente	- Mancata salubrità o ergonomia legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti
Luoghi di lavoro	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	- Cadute dall'alto - Cadute in piano - Cadute in profondità - Urti
Luoghi di lavoro	Vie di circolazione interne ed esterne (utilizzate per: - raggiungere il luogo di lavoro - fare manutenzione agli impianti)	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	- Cadute dall'alto - Cadute in piano - Cadute in profondità - Contatto con mezzi in movimento - Caduta di materiali
Luoghi di lavoro	Vie e uscite di emergenza	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV) - DM 01-02-03/09/2021 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	- Vie di esodo non facilmente fruibili
Luoghi di lavoro	Porte e portoni	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV) - DM 01-02-03/09/2021 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	- Urti, schiacciamento - Uscite non facilmente fruibili
Luoghi di lavoro	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	- Caduta, investimento da materiali e mezzi in movimento; - Esposizione ad agenti atmosferici
Luoghi di lavoro	Microclima	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)	- Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli - Assenza di impianto di riscaldamento - Carenza di aerazione naturale e/o forzata
Luoghi di lavoro	Illuminazione naturale e artificiale	- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV) - DM 01-02-03/09/2021 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15	- Carenza di illuminazione naturale - Abbagliamento - Affaticamento visivo - Urti - Cadute - Difficoltà nell'esodo

**Documento di Valutazione dei Rischi – C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)**

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 7 di 29
---	--	------------------------------

<b>Famiglia di pericoli</b>	<b>Pericoli presenti</b>	<b>Riferimenti legislativi</b>	<b>Esempi di incidenti e criticità</b>
Luoghi di lavoro	Servizi igienico assistenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)</li> <li>- Normativa locale vigente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarse condizioni di igiene</li> <li>- Numero e dimensioni inadeguati</li> </ul>
Impianti di servizio	Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Tit. III capo III)</li> <li>- DM 37/08</li> <li>- D. Lgs. 626/96 (BT)</li> <li>- DPR 462/01</li> <li>- DM 13/07/2011</li> <li>- DM 01-02-03/09/2021</li> <li>- Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili</li> <li>- D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti di natura elettrica (folgorazione, incendio, innesco di esplosioni)</li> </ul>
Impianti di servizio	Impianti riscaldamento, climatizzazione e condizionamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Tit. III capo I e III)</li> <li>- DM 37/08</li> <li>- D. Lgs. 17/10</li> <li>- DM 01/12/1975</li> <li>- DPR 412/93</li> <li>- DM 17/03/03</li> <li>- D. Lgs. 311/06</li> <li>- D. Lgs. 93/00</li> <li>- DM 329/04</li> <li>- DPR 661/96</li> <li>- DM 12/04/1996</li> <li>- DM 28/04/2005</li> <li>- DM 01-02-03/09/2021</li> <li>- RD 9/01/1927</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti di natura elettrica</li> <li>- Scoppio di apparecchiature in pressione</li> <li>- Incendio</li> <li>- Esplosione</li> <li>- Emissione di inquinanti</li> <li>- Esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Incidenti di natura meccanica (tagli, schiacciamento, ecc)</li> </ul>
Impianti di servizio	Impianti idrici e sanitari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Tit. III capo I)</li> <li>- DM 37/08</li> <li>- D. Lgs. 93/00</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione ad agenti biologici</li> <li>- Scoppio di apparecchiature in pressione</li> </ul>
Attrezzature di lavoro	Apparecchiature informatiche e da ufficio (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Tit. III capo III)</li> <li>- D. Lgs. 626/96 (BT)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti di natura elettrica</li> </ul>
Attrezzature di lavoro	Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico (avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Tit. III capo III)</li> <li>- D. Lgs. 626/96 (BT)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti di natura elettrica</li> <li>- Incidenti di natura meccanica</li> </ul>
Attrezzature di lavoro	Mezzi di trasporto persone (autovetture)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti stradali</li> </ul>

**Documento di Valutazione dei Rischi – C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)**

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 8 di 29
---	--	------------------------------

<b>Famiglia di pericoli</b>	<b>Pericoli presenti</b>	<b>Riferimenti legislativi</b>	<b>Esempi di incidenti e criticità</b>
Scariche atmosferiche	Scariche atmosferiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Tit. III capo III)</li> <li>- DM 37/08</li> <li>- DPR 462/01</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incidenti di natura elettrica (folgorazione)</li> <li>- Innesco di incendi o di esplosioni</li> </ul>
Lavoro al videoterminale	Lavoro al videoterminale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo VII; Allegato XXXIV)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Posture incongrue, movimenti ripetitivi</li> <li>- Ergonomia del posto di lavoro</li> <li>- Affaticamento visivo</li> </ul>
Sostanze pericolose	Agenti chimici (comprese le polveri)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo IX, Capo I; Allegato IV punto 2)</li> <li>- RD 6/5/1940, n. 635 e s.m.i.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione per contatto, ingestione o inalazione</li> <li>- Esplosione</li> <li>- Incendio</li> </ul>
Incendio	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI; Allegato IV punto 4)</li> <li>- DM 01-02-03/09/2021</li> <li>- D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15</li> <li>- Regole tecniche di p.i. applicabili</li> <li>- DPR 151/2011</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incendio</li> <li>- Esplosioni</li> </ul>
Altre emergenze	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cedimenti strutturali</li> </ul>
Fattori organizzativi	Stress lavoro-correlato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 28, comma 1-bis)</li> <li>- Accordo europeo 8 ottobre 2004</li> <li>- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2010)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numerosi infortuni/assenze</li> <li>- Evidenti contrasti tra lavoratori</li> <li>- Disagio psico-fisico</li> <li>- Calo d'attenzione</li> <li>- Affaticamento</li> <li>- Isolamento</li> </ul>

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 9 di 29
---	--	------------------------------

## **5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO (Mod. 3)**

L'individuazione dei pericoli applicabili all'azienda in esame è stata effettuata adottando come riferimento l'elenco riportato nel DI 30/11/2012 opportunamente integrato secondo le conoscenze specifiche del settore di riferimento e dell'attività svolta.

Come riferimenti e strumenti di supporto sono stati adottati:

- Leggi e normative cogenti della Repubblica Italiana con particolare attenzione a quelle richiamate nella tabella del modulo 2 del DI 30/11/2012;
- Norme di buona tecnica (CEI, UNI, ISO ecc.);
- Linee Guida (rif. Art. 2 co. 1 lett. z del D.Lgs 81/08);
- fonti di letteratura tecnica specializzata.

Nella tabella di seguito riportata, si riportano la valutazione dei rischi e l'elenco delle misure attuate per i fattori di rischio individuati:

- L'area / reparto interessato;
- La mansione / postazione interessata;
- La famiglia di pericoli considerati con le relative criticità.

Nella tabella è inoltre sintetizzato il programma di miglioramento con le relative misure di prevenzione e protezione. In questo caso, con riferimento al modulo 3 del DI 30/11/2012, la tabella riporta:

- La misura di miglioramento;
- L'incaricato all'attuazione della misura;
- La data di attuazione prevista per la misura di miglioramento.

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 10 di 29
---	--	-------------------------------

Ciclo lavorativo/attività: **Lavoro d'ufficio**

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
1	Ufficio	Impiegati amministrativi	Stabilità e solidità delle strutture.	---	I luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro è stabile e possiede una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego (presenza di certificati e/o prove documentali e tecniche a prova della propria stabilità e solidità).	---	---	---
2	Ufficio	Impiegati amministrativi	Altezza, cubatura, superficie.	---	Gli spazi operativi dei lavoratori sono adeguati al tipo di lavoro da compiere.  I locali di lavoro destinati a ufficio rispettano gli standard individuati dalla normativa urbanistica vigente (anche locale).	---	---	---
3	Ufficio	Impiegati amministrativi	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico.	---	I locali di lavoro chiusi sono isolati termicamente e acusticamente, tali da consentire un rapido ricambio d'aria, asciutti e non umidi e con superfici lavabili. I pavimenti dei locali di lavoro sono fissi, stabili, antisdrucchiolevoli, e in buono stato di efficienza. Le pareti sono a tinta chiara. Le finestre, i lucernari ed i dispositivi di ventilazione sono posizionati in modo da non costituire pericolo e sono manovrabili senza nessun rischio. I pavimenti sono tenuti costantemente asciutti e in buone condizioni di pulizia.	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 11 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate						Programma di miglioramento		
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
4	Ufficio	Impiegati amministrativi	Vie di circolazione interne ed esterne	---	I pavimenti ed i passaggi sono sgombri da materiali.	---	---	---
5	Ufficio	Impiegati amministrativi	Vie e uscite di emergenza.	---	Le vie ed uscite di emergenza sono in numero, distribuzione e dimensioni adeguate alle dimensioni dei luoghi, ubicazione, destinazione d'uso, attrezzature, numero di persone. Le vie ed uscite di emergenza sono di altezza minima maggiore di 2,00 m e larghezza conforme alla normativa antincendio.  Le porte delle uscite di emergenza sono apribili facilmente ed immediatamente nel verso dell'esodo. Le vie ed uscite di emergenza sono sgombre da oggetti e materiali.	---	---	---
6	Ufficio	Impiegati amministrativi	Porte e portoni.	---	Le porte dei locali fino a 25 occupanti sono in numero minimo di 1 e di larghezza minima di 80 cm.  Le porte delle uscite di emergenza sono apribili dall'interno senza aiuto speciale. Le porte sono apribili dall'interno durante il lavoro.	---	---	---
7	Ufficio	Impiegati amministrativi	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	---	Le sedie sono ergonomicamente valide (i sedili fissi sono stabili, i sedili mobili sono a cinque razze, i comandi per le regolazioni d'altezza e lombari sono facilmente raggiungibili).	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 12 di 29
---	--	-------------------------------

		Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento		
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					Gli armadi sono collocati in maniera tale da consentire l'apertura degli sportelli in modo agevole e sicuro; inoltre ad ante aperte non ostruiscono i passaggi.			
8	Ufficio	Impiegati amministrativi	Microclima.	---	<p>I posti di lavoro chiusi dispongono di un sufficiente ricambio d'aria (naturale e/o forzata).</p> <p>Gli impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica sono installati in maniera da non provocare correnti d'aria fastidiose.</p> <p>Gli impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica sono sottoposti a periodica manutenzione.</p> <p>La temperatura nei locali è adeguata alla destinazione specifica degli stessi e al tipo di lavoro da compiere.</p> <p>Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo.</p>	---	---	---
9	Ufficio	Impiegati amministrativi	Illuminazione naturale e artificiale.	---	<p>I luoghi di lavoro dispongono di adeguata luce naturale e artificiale.</p> <p>I luoghi di lavoro dispongono di mezzi di illuminazione sussidiaria da impiegare in caso di necessità.</p>	---	---	---
10	Ufficio	Impiegati amministrativi	Servizi igienico assistenziali.	---	I luoghi di lavoro dispongono di acqua corrente sia per uso potabile che per lavarsi.	---	---	---

**Documento di Valutazione dei Rischi – C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)**

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 13 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate						Programma di miglioramento		
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					<p>I luoghi di lavoro dispongono di gabinetti e lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e sono dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.</p> <p>I servizi igienici dispongono di aerazione naturale che consente un idoneo ricambio d'aria e sono mantenuti adeguatamente puliti e sanificati.</p>			
11	Ufficio	Impiegati amministrativi	Impianti elettrici	---	<p>L'impianto elettrico è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).</p> <p>L'impianto di messa a terra è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore che equivale ad omologazione dell'impianto).</p> <p>L'impianto di messa a terra è sottoposto a verifica periodica con cadenza quinquennale da parte dell'ASL o dall'ARPA competente per territorio o da eventuali altri soggetti pubblici o privati abilitati.</p> <p>I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese abilitate, singole o associate (elettricisti), che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".</p>	---	---	---

**Documento di Valutazione dei Rischi – C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)**

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 14 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
12	Ufficio	Impiegati amministrativi	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.	---	L'impianto di riscaldamento è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).  L'impianto di climatizzazione è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
13	Ufficio	Impiegati amministrativi	Impianti idrici e sanitari.	---	L'impianto idrico e sanitario è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
14	Ufficio	Impiegati amministrativi	Apparecchiature informatiche e da ufficio (es.: pc, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc);	---	Le apparecchiature informatiche e da ufficio sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore). I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati sull'uso delle attrezzature di lavoro.  Le stampanti e le fotocopiatrici sono collocate in un locale ampio e ben ventilato.	---	---	---
15	Ufficio	Impiegati amministrativi	Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o	---	Gli organi di collegamento elettrico sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 15 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
			industriale (es.: avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc).		I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati sull'uso delle attrezzature di lavoro.			
16	Ufficio	Impiegati amministrativi	Lavoro al videoterminale.	---	<p>Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sui Rischi specifici della mansione.</p> <p>Non viene effettuata sorveglianza sanitaria ai Lavoratori dal momento che tutti svolgono meno di 20 ore settimanali al videoterminale e quindi non vengono annoverati nella definizione di Videoterminalisti come da art. 176 D. Lgs. 81/08</p> <p>L'utilizzo in sé dell'attrezzatura non è fonte di rischio per il lavoratore.</p> <p>La risoluzione dello schermo è tale da garantire una buona definizione, una forma chiara, una grandezza sufficiente di caratteri e, inoltre, uno spazio adeguato tra essi.</p> <p>L'immagine sullo schermo è stabile, esente da sfarfallamento, tremolio o da altre forme di instabilità.</p> <p>La brillantezza e il contrasto di luminosità tra i caratteri e lo sfondo dello schermo sono facilmente regolabili da parte dell'utilizzatore del videoterminale e facilmente adattabili alle condizioni ambientali.</p>	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 16 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					<p>Lo schermo è orientabile ed inclinabile liberamente per adeguarsi facilmente alle esigenze del lavoratore.</p> <p>Lo schermo è posizionato su un sostegno separato o su un piano regolabile. Sullo schermo non sono presenti riflessi e riverberi che possono causare disturbi al lavoratore durante lo svolgimento della propria attività.</p> <p>Per i posti di lavoro in cui è assunta preferenzialmente la posizione seduta, lo schermo è posizionato di fronte al lavoratore in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo è posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi del lavoratore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 centimetri.</p> <p>La tastiera ha una superficie opaca per evitare riflessi.</p> <p>Lo spazio sul ripiano di lavoro consente l'appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione, tenuto conto delle caratteristiche antropometriche del lavoratore.</p>			

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 17 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					<p>La disposizione della tastiera e le caratteristiche dei tasti sono tali da agevolare l'uso della stessa, i simboli dei tasti della tastiera presentano sufficiente contrasto e sono leggibili dalla normale posizione del lavoratore.</p> <p>Il mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro è posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e dispone di uno spazio adeguato al suo uso.</p> <p>Il piano di lavoro è stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, dei documenti e del materiale accessorio.</p> <p>L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile è compresa fra 70 e 80 centimetri; lo spazio a disposizione al di sotto del piano di lavoro permette l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti.</p> <p>La profondità del piano di lavoro assicura una adeguata distanza visiva dallo schermo.</p> <p>Dove necessario, il supporto per i documenti è stabile e regolabile ed è collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.</p>			

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 18 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					<p>Il sedile di lavoro è stabile e permette all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda; il sedile di lavoro ha dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche del lavoratore.</p> <p>Lo schienale fornisce un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente perché è adeguato alle caratteristiche antropometriche del lavoratore.</p> <p>Lo schienale e la seduta hanno bordi smussati; i materiali presentano un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e sono pulibili.</p> <p>Il posto di lavoro è ben dimensionato e allestito in modo da avere spazio sufficiente per permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi.</p> <p>L'illuminazione generale e specifica garantiscono un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore.</p> <p>I riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamento del lavoratore sono stati evitati disponendo adeguatamente la postazione rispetto all'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale e delle superfici riflettenti di pareti e attrezzature traslucide o di colore chiaro.</p>			

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 19 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					<p>Le finestre sono munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.</p> <p>Il rumore emesso dalle attrezzature presenti nel posto di lavoro non perturba l'attenzione e la comunicazione verbale.</p> <p>Le radiazioni, fatta eccezione per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, sono ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.</p> <p>Le condizioni microclimatiche non sono causa di discomfort per i lavoratori; le attrezzature in dotazione al posto di lavoro non producono un eccesso di calore che possa essere fonte di discomfort per i lavoratori.</p>			
18	Ufficio	Impiegati amministrativi	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc).	---	<p>Il luogo di lavoro è dotato di adeguati presidi antincendio (estintori) disponibili in quantità idonea, posti in posizioni visibili e liberi da ingombri, dotati di apposita segnaletica.</p> <p>Gli impianti e le attrezzature antincendio sono controllati periodicamente con frequenza non inferiore a sei mesi.</p>	Formazione e nomina Addetti Antincendio e gestione delle emergenze	DL - RSPP	Entro 06/2025

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 20 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
19	Ufficio	Impiegati amministrativi	Altre emergenze	---	<p>La cassetta di pronto soccorso, tenuta presso il luogo di lavoro, è adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata. Come previsto dal Decreto Legge 158 del 13/09/2012, l'ASD dispone di defibrillatore a disposizione che viene regolarmente controllato e mantenuto.</p> <p>Al verificarsi di eventi sismici i lavoratori devono sospendere le attività, abbandonare i posti di lavoro e recarsi in luoghi sicuri preferibilmente all'aperto fuori dal raggio di possibili cadute di apparecchi, macchine, strutture. Prima della ripresa delle attività si deve provvedere alla verifica delle condizioni di stabilità e di normale esercizio di tutte le linee e reti di alimentazione, delle macchine, degli impianti, delle attrezzature, dei luoghi di lavoro, ecc.</p>	Formazione e nomina Addetti Primo Soccorso	DL - RSPP	Entro 06/2025
20	Tutte	Impiegati amministrativi	Rischio biologico	---	<p>Al fine di prevenire il rischio di possibili contagi dovuti all'esposizione a fonti di origine biologica (microorganismi, virus, tossine, batteri, ecc.), non è permesso ai Lavoratori e ai frequentatori dei corsi accedere agli spazi dell'Associazione se dimostrano sintomi influenzali.</p> <p>Viene periodicamente effettuata la pulizia dei filtri dell'impianto di condizionamento al fine di prevenire la possibile proliferazione e diffusione batterica al suo interno.</p>	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 21 di 29
---	--	-------------------------------

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
21	Tutte	Impiegati amministrativi	Stress lavoro-correlato	Valutazione del Rischio specifico Stress Lavoro Correlato	Il rischio è stato valutato in apposito documento allegato al presente DVR (Allegato 2), elaborato secondo le Linee Guida e la check list pubblicata dall'INAIL. L'esito della valutazione del rischio ha evidenziato un rischio basso: l'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. L'unico evento sentinella applicabile è il numero di infortuni, dal momento che tutti i dipendenti sono assunti con tipologia contrattuale di co.co.co	---	---	---

Ciclo lavorativo/attività: **Attività amministrative presso esercizi esterni alla sede aziendale**

Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento			
N.	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
1	Esterno alla sede – tragitto per raggiungere le sedi degli esercizi esterni	Impiegati amministrativi	Mezzi trasporto persone (es.: autobus, treni, ecc).	---	I mezzi di trasporto persone sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti. I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati sull'uso dei mezzi di trasporto persone.	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 22 di 29
---	--	-------------------------------

Ciclo lavorativo/attività: **Attività di conduzione di classi/lezioni di teatro, danza o altre discipline**

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
1	Sale corsi	Istruttori sportivi	Stabilità e solidità delle strutture.	---	I luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro è stabile e possiede una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego (presenza di certificati e/o prove documentali e tecniche a prova della propria stabilità e solidità).	---	---	---
2	Sale corsi	Istruttori sportivi	Altezza, cubatura, superficie.	---	Gli spazi operativi dei lavoratori sono adeguati al tipo di lavoro da compiere.  I locali di lavoro destinati alle lezioni rispettano gli standard individuati dalla normativa urbanistica vigente (anche locale).	---	---	---
3	Sale corsi	Istruttori sportivi	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico.	---	I locali di lavoro chiusi sono isolati termicamente e acusticamente, tali da consentire un rapido ricambio d'aria, asciutti e non umidi e con superfici lavabili.  I pavimenti dei locali di lavoro sono fissi, stabili e in buono stato di efficienza.  Le pareti sono a tinta chiara.  Le finestre, i lucernari ed i dispositivi di ventilazione sono posizionati in modo da non costituire pericolo e sono manovrabili senza nessun rischio.	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 23 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					I pavimenti sono tenuti costantemente asciutti e in buone condizioni di pulizia.			
4	Sale corsi	Istruttori sportivi	Vie di circolazione interne ed esterne	---	I pavimenti ed i passaggi sono sgombri da materiali.	---	---	---
5	Sale corsi	Istruttori sportivi	Vie e uscite di emergenza.	---	Le vie ed uscite di emergenza sono in numero, distribuzione e dimensioni adeguate alle dimensioni dei luoghi, ubicazione, destinazione d'uso, attrezzature, numero di persone. Le vie ed uscite di emergenza sono di altezza minima maggiore di 2,00 m e larghezza conforme alla normativa antincendio.  Le porte delle uscite di emergenza sono apribili facilmente ed immediatamente nel verso dell'esodo. Le vie ed uscite di emergenza sono sgombre da oggetti e materiali.	---	---	---
6	Sale corsi	Istruttori sportivi	Porte e portoni.	---	Le porte dei locali fino a 25 occupanti sono in numero minimo di 1 e di larghezza minima di 80 cm.  Le porte delle uscite di emergenza sono apribili dall'interno senza aiuto speciale.  Le porte sono apribili dall'interno durante il lavoro.	---	---	---

**Documento di Valutazione dei Rischi – C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)**

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 24 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
7	Sale corsi	Istruttori sportivi	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	---	<p>La grandezza delle sale corsi è tale da ospitare in modo adeguato il numero di partecipanti ai corsi tenuti, compreso l'istruttore. Proprio a tal fine per ogni corso viene individuato un numero massimo di partecipanti in base alla tipologia di attività che viene svolta.</p> <p>Le attrezzature utilizzate dagli altri corsi ma conservate all'interno delle sale sono disposte in modo ordinato e separato dall'area dove viene svolto il corso.</p> <p>Le sbarre sono adeguatamente fissate e gli specchi correttamente posizionati e integri.</p> <p>Qualora vengano utilizzati costumi, accessori, scenografie o oggetti di scena non sono mai taglienti, lasciano libertà di movimento, non presentano parti sciolte (rischio inciampo).</p> <p>Le scenografie presenti, fisse o temporanee, sono sempre stabili e montate da personale competente (eventualmente professionisti esterni abilitati).</p>	---	---	---
8	Sale corsi	Istruttori sportivi	Microclima.	---	I posti di lavoro chiusi dispongono di un sufficiente ricambio d'aria (naturale e/o forzata).	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 25 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
					<p>Gli impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica sono installati in maniera da non provocare correnti d'aria fastidiose.</p> <p>Gli impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica sono sottoposti a periodica manutenzione.</p> <p>La temperatura nei locali è adeguata alla destinazione specifica degli stessi e al tipo di lavoro da compiere.</p> <p>Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo.</p>			
9	Sale corsi	Istruttori sportivi	illuminazione naturale e artificiale.	---	<p>I luoghi di lavoro dispongono di adeguata luce naturale e artificiale.</p> <p>I luoghi di lavoro dispongono di mezzi di illuminazione sussidiaria da impiegare in caso di necessità.</p>	---	---	---
10	Sale corsi	Istruttori sportivi	Servizi igienico assistenziali.	---	<p>I luoghi di lavoro dispongono di acqua corrente sia per uso potabile che per lavarsi.</p> <p>I luoghi di lavoro dispongono di gabinetti e lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e sono dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.</p> <p>I servizi igienici dispongono di aerazione naturale che consente un idoneo ricambio d'aria e sono mantenuti adeguatamente puliti e sanificati.</p> <p>I luoghi di lavoro dispongono anche di appositi e idonei spogliatoi a supporto.</p>	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 26 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
11	Sale corsi	Istruttori sportivi	Impianti elettrici	---	<p>L'impianto elettrico è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).</p> <p>L'impianto di messa a terra è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore che equivale ad omologazione dell'impianto).</p> <p>L'impianto di messa a terra è sottoposto a verifica periodica con cadenza quinquennale da parte dell'ASL o dall'ARPA competente per territorio o da eventuali altri soggetti pubblici o privati abilitati.</p> <p>I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese abilitate, singole o associate (elettricisti), che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".</p>	---	---	---
12	Sale corsi	Istruttori sportivi	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.	---	<p>L'impianto di riscaldamento è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).</p> <p>L'impianto di climatizzazione è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).</p>	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 27 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
13	Sale corsi	Istruttori sportivi	Impianti idrici e sanitari.	---	L'impianto idrico e sanitario è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
14	Sale corsi	Istruttori sportivi	Attrezzatura utilizzata durante i corsi	---	Le attrezzature utilizzate durante i corsi sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore). I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati sull'uso delle attrezzature di lavoro.	---	---	---
15	Sale corsi	Istruttori sportivi	Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale (es.: avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc).	---	Gli organi di collegamento elettrico sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore). I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati sull'uso delle attrezzature di lavoro.	---	---	---
16	Sale corsi	Istruttori sportivi	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc).	---	Il luogo di lavoro è dotato di adeguati presidi antincendio (estintori) disponibili in quantità idonea, posti in posizioni visibili e liberi da ingombri, dotati di apposita segnaletica. Gli impianti e le attrezzature antincendio sono controllati periodicamente con frequenza non inferiore a sei mesi.	Formazione e nomina Addetti Antincendio e gestione delle emergenze	DL - RSPP	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 28 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
17	Sale corsi	Istruttori sportivi	Altre emergenze	---	<p>La cassetta di pronto soccorso, tenuta presso il luogo di lavoro, è adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata.</p> <p>Al verificarsi di eventi sismici i lavoratori devono sospendere le attività, abbandonare i posti di lavoro e recarsi in luoghi sicuri preferibilmente all'aperto fuori dal raggio di possibili cadute di apparecchi, macchine, strutture. Prima della ripresa delle attività si deve provvedere alla verifica delle condizioni di stabilità e di normale esercizio di tutte le linee e reti di alimentazione, delle macchine, degli impianti, delle attrezzature, dei luoghi di lavoro, ecc.</p>	Formazione e nomina Addetti Primo Soccorso	DL - RSPP	---
18	Tutte	Istruttori sportivi	Rischio biologico	---	<p>Al fine di prevenire il rischio di possibili contagi dovuti all'esposizione a fonti di origine biologica (microorganismi, virus, tossine, batteri, ecc.), non è permesso ai Lavoratori e ai frequentatori dei corsi accedere agli spazi dell'Associazione se dimostrano sintomi influenzali.</p> <p>Viene periodicamente effettuata la pulizia dei filtri dell'impianto di condizionamento al fine di prevenire la possibile proliferazione e diffusione batterica al suo interno.</p>	---	---	---

<b>C.T.R.F. (CENTRO TEATRODANZA RICERCA E FORMAZIONE)</b>	<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO REALIZZATO CON PROCEDURE STANDARDIZZATE</b>	Revisione 00 Pag. 29 di 29
---	--	-------------------------------

	Valutazione dei rischi e misure attuate					Programma di miglioramento		
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protettive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
19	Tutte	Istruttori sportivi	Stress lavoro- correlato	Valutazione del Rischio specifico Stress Lavoro Correlato	<p>Il rischio è stato valutato in apposito documento allegato al presente DVR (Allegato 2), elaborato secondo le Linee Guida e la check list pubblicata dall'INAIL.</p> <p>L'esito della valutazione del rischio ha evidenziato un rischio basso: l'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.</p> <p>L'unico evento sentinella applicabile è il numero di infortuni, dal momento che tutti i dipendenti sono assunti con tipologia contrattuale di co.co.co</p>	---	---	---
20	Sale corsi	Istruttore sportivo	Utilizzo eccessivo o scorretto del corpo	---	<p>I Lavoratori dell'Associazione sono selezionati al momento dell'assunzione perché competenti e formati secondo quanto previsto dalle abilitazioni della materia insegnata. Tali requisiti vengono mantenuti nel tempo con gli aggiornamenti necessari e verificati dal Datore di Lavoro.</p> <p>Gli istruttori vengono inoltre informati, formati e addestrati sui rischi specifici della loro mansione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08</p>	---	---	---